



COMUNE DI PORPETTO  
PROVINCIA DI UDINE



## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

**approvazione Bilancio di previsione triennio 2023-2025**

L'anno **duemilaventitre**, addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore 18:00 nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dri Andrea	Sindaco	Presente	
Bernardi Simone	Consigliere	Presente	
Di Pascoli Alberto	Consigliere	Presente	
Zanchin Arianna Lucia	Consigliere	Presente	
Bianchin Caterina	Consigliere	Presente	
Sandrin Patrizia	Consigliere	Presente	
Crismale Giacomo	Consigliere	Presente	
Zanin Elisa	Consigliere	Presente	
Miatto Diego	Consigliere	Presente	
Pez Gianluca	consigliere	Assente	
Albanese Rosita	Consigliere	Presente	
Nin Emanuel	Consigliere	Presente	
Dri Simona	Consigliere	Assente	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. **Moro Stefano** .

Il Sig. **Dri Andrea** nella sua qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza.

Presente o Assente l'Assessore Esterno Miatto Diego

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

### **Proposta di Deliberazione**

**PREMESSO** che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 38, comma 1, della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18, recante *“La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni della L.R. n. 9/2013, della L.R. n. 9/2009 e L.R. n. 26/2014 concernenti gli enti locali”*, il quale stabilisce che *“I Comuni e le Province fino al loro superamento adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale”*;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data
- l'articolo 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 - (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43), che prevede l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023 degli Enti locali al 30 aprile 2023;

**VISTO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, il quale dispone che le amministrazioni adottano comuni schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, nonché allegano i prospetti elencati al comma 3 dello stesso articolo 11;

#### **DATO ATTO** che:

- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci di spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione delle amministrazioni di cui all'articolo 2 è costituita dai programmi per la spesa (art. 13 del D.Lgs. 118/2011) e dalle tipologie per l'entrata (art. 15 del D.Lgs. 118/2011);

**RICHIAMATO** l'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 previsto dall'art. 3, comma 1, contenente i principi contabili cui devono conformarsi le pubbliche amministrazioni, in particolare il principio n. 16 *“principio della competenza finanziaria”*, costituente il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);

**DATO ATTO** che, in virtù del sopra menzionato principio, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il

diritto di credito. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

**CONSIDERATO**, che al fine di garantire gli equilibri di bilancio per il triennio 2023-2025, in sede di predisposizione dello schema di bilancio, l'amministrazione comunale ha ritenuto:

- di confermare, come da proposta di deliberazione in esame nella corrente seduta consiliare, l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF istituita ai sensi dell'art. 48 della L. 449/1997 e s.m.i., che, resta fissata nell'aliquota unica dello 0,60%;
- di approvare le tariffe della neo-istituita Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) ex L.R.17/2022, come riportato nella proposta di deliberazione in esame nella corrente seduta consiliare;
- di definire il gettito ordinario derivante dalla TARI, sulla base del piano tariffario 2022 riservandosi successivamente entro i termini di legge (30 aprile 2023) di apportare le necessarie variazioni di adeguamento sulla base del PEF 2023 in corso di revisione da parte dei competenti organi;
- di confermare le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria nonché dal canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, già approvate con deliberazione n. 11 del 24.02.2021;

**DATO ATTO** che il Comune di Porpetto non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a), del D.Lgs 267/2000;

**RICHIAMATE:**

- la delibera di G.C. n. 8 del 29.01.2014 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel Cimitero di PORPETTO capoluogo (LOTTO N. 15);
- la delibera di G.C. 92 del 27.11.2019 di determinazione del prezzo di concessione dei loculi nel Cimitero di Porpetto capoluogo (LOTTO n. 16);
- la delibera di G.C. n. 74 del 14.12.2016 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel Cimitero della frazione di CORGNOLO (LOTTO N. 3/b);
- la deliberazione di G.C. n. 75 del 11.10.2017, con la quale sono state aggiornate le tariffe dei servizi cimiteriali;
- la deliberazione di G.C. n. 27 del 22.02.2018, con la quale sono state fissati, oltre alle tariffe per i servizi a domanda individuale per il 2018, i diritti di copia e notifica degli atti tributari;
- la deliberazione di G.C. n. 108 del 19.12.2018, con la quale sono stati fissati gli importi dei diritti di segreteria per l'ufficio tecnico;
- la deliberazione di G.C. n. 84 del 28.12.2022, con la quale sono state confermate le quote di compartecipazione dell'utenza ai servizi a domanda individuale inerenti: mensa scolastica, trasporto scolastico, progetti di potenziamento del piano di offerta formativa (doposcuola e pre-accoglienza), soggiorno anziani, centro estivo utilizzo sala consiliare del centro civico, palestra e copie di atti e documenti nonché costo di ricerca;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 18.01.2023, con la quale è stato adottato il piano triennale dei lavori pubblici 2023-2025, in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale e che è stato inserito nel DUPs aggiornato 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 15.02.2023, con la quale si è provveduto alla

approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2023-2025;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 15.02.2023, con la quale si è provveduto all'approvazione del Piano triennale di fabbisogno del personale 2023-2025, che è stato inserito nel DUPs aggiornato 2023-2025 e che verrà successivamente riportato nel PIAO da approvarsi entro i termini di legge;

**PRECISATO** che a far data dal 01.05.2022 il servizio di polizia locale è stato trasferito alla Comunità Riviera Friulana e pertanto il Comune di Porpetto non è più titolato a deliberare sulla destinazione dei proventi del codice della strada, poiché tali risorse sono confluite nel bilancio della comunità;

**PRESO ATTO**, che il DUPs approvato inizialmente dalla Giunta Comunale in data 3 agosto 2022 è stato aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 15 febbraio 2023, come modificata con deliberazione n. 16 del 22 febbraio 2023;

**RILEVATO** che

- gli stanziamenti del Fondo di Riserva e del Fondo di Riserva di cassa iscritti a bilancio 2023-2025, rispettano i limiti minimi e massimi previsti dall'art. 166 del TUEL;
- ai sensi dell'art. 1, comma 859 e seguenti della L.145/2018, è previsto a decorrere dall'esercizio 2021 l'accantonamento obbligatorio di risorse al Fondo garanzia debiti commerciali, qualora l'ente non abbia provveduto a ridurre il proprio debito commerciale rilevato alla fine dell'esercizio precedente del 10% rispetto a quello rilevato alla fine del secondo esercizio precedente, a meno che l'importo del debito scaduto e non pagato non sia inferiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- l'obbligo sopra descritto scatta anche nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;
- sulla base dei dati presenti nella propria banca dati e sulla piattaforma certificazione crediti del Mef, non si rende necessario procedere all'accantonamento obbligatorio fissato dal comma 862, dell'art.1, della L.145/2018 avendo l'ente rispettato gli obblighi sopra descritti;

**DATO ATTO** che lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n. 3.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 ed è stato calcolato attraverso l'adozione del metodo della media semplice degli incassi degli ultimi cinque anni tenendo conto degli incassi in c/competenza e in c/residui nell'esercizio n+1 riferiti ai residui dell'esercizio n;

**VISTO** l'art. 187 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. , che così recita: *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sè stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies”;*

**DATO ATTO**, che

- si è provveduto alla determinazione dell'avanzo presunto al 01.01.2023, giusta deliberazione giunta n. 6 del 25.01.2023;
- il bilancio di previsione viene approvato nel rispetto degli equilibri di competenza e di cassa nonché dei residui in osservanza dell'art. 193 del TUEL, con l'utilizzo di quote accantonate e vincolate dell'avanzo presunto, come si desume dagli allegati allo schema di bilancio in corso di approvazione;

**RICHIAMATA** la deliberazione di G.C. n. 15 del 15.02.2023, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio 2023-2025, successivamente modificato con deliberazione di giunta comunale n.16 del 22.02.2023;

**ESAMINATO** lo schema di bilancio di previsione finanziario approvato dalla Giunta Comunale con la citata deliberazione giuntale, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa elaborati dal Servizio Finanziario, sulla base delle proposte presentate dai Responsabili dei Servizi e delle indicazioni della Giunta Comunale;

**VERIFICATO** che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**CONSIDERATO** che

- la legge di bilancio 2019 n. 145/2018 ha disposto, ai commi da 819 a 826, l'abrogazione della disciplina del pareggio di bilancio e che pertanto, a decorrere dall'esercizio 2019, gli enti locali sono tenuti a predisporre i propri bilanci unicamente nel rispetto degli equilibri di bilancio disciplinati dal TUEL e dal D.Lgs. 118/2011;
- a seguito delle modifiche normative citate, l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato in entrata concorrono a pieno titolo al concorso degli equilibri di bilancio nel rispetto di quanto disciplinato dal TUEL e dai principi contabili;

**DATO ATTO** che la normativa regionale ha stabilito con legge regionale n. 18/2015, come da ultimo modificata:

- all'art. 2, comma 2, della L.R. 18/2015 e s.m.i, che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia concorrono con la Regione alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di leale collaborazione e di coordinamento previsti dalla legislazione statale, dagli Accordi per la regolazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione e nel rispetto degli obblighi europei;
- al comma 2 bis, del citato art. 2, che al fine del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, spetta alla Regione definire con legge di stabilità il concorso finanziario e gli obblighi a carico degli enti locali adottando misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche;
- all'art. 19 i vincoli di finanza pubblica ai quali devono attenersi gli enti locali della regione, come di seguito elencati:
  - a) l'equilibrio di bilancio, come definito dalla normativa statale;
  - b) la sostenibilità del debito, ai sensi dell'art. 21, mantenendo il medesimo entro un valore soglia definito dalla Giunta Regionale;
  - c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale, rispetto a un valore soglia definito dalla Giunta Regionale;

**RILEVATO**, che:

- le previsioni di bilancio 2023-2025 garantiscono il rispetto dell'equilibrio, desumibile dal prospetto allegato di verifica contenuto nell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011;
- la sostenibilità del debito è determinata attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica, fissato dalla delibera di G.R. 1885/2020, per il Comune di Porpetto, al 14,90% e l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio, che registra in bilancio di previsione 2023/2025 il valore del 8,40% nell'esercizio 2023 e pertanto al di sotto del valore soglia;
- l'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del

comune medesimo, al netto del FCDE iscritto in previsione, come definito dalla deliberazione di G.R, n. 1885/2020, successivamente modificata con deliberazione di G.R. n. 1994/2021, per la fascia demografica di appartenenza del Comune di Porpetto è del 26,80%;

- come ampiamente dettagliato nella deliberazione di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, nel DUPs e nella Nota integrativa, la spesa di personale iscritta a bilancio 2023-2025, calcolata sulla base della dotazione organica, intesa come fabbisogno minimo dell'ente, rispetta il valore soglia fissato dalla vigente normativa regionale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 267/00 e il D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

**si propone  
per quanto meglio esplicitato in premessa narrativa, che qui si intende integralmente  
richiamato**

1. **DI APPROVARE** il bilancio di previsione relativo al triennio 2023-2025 per la competenza e all'esercizio 2023 per la cassa, con le risultanze finali ivi riportate.
2. **DI APPROVARE** i seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2023-2025, i quali si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - prospetto risultato di amministrazione (art. 11 c. 3 lett. a D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
  - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (art. 11 c. 3 lett. b D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
  - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 11 c. 3 lett. c D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
  - prospetto degli equilibri di bilancio (allegato 9 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
  - quadro generale riassuntivo (allegato 9 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
  - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (art. 11 c. 3 lett. d D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
  - delibere di approvazione delle aliquote e delle tariffe delle imposte e tasse comunali (art. 172 c. 1 lett. c D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
  - delibere di determinazione delle tariffe e tassi di copertura percentuale dei servizi a domanda individuale e determinazione costi/contribuzioni per servizi pubblici anno 2017 (art. 172 c. 1 lett. c D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
  - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente inerente all'ultimo rendiconto approvato (art. 172 d. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
  - nota integrativa (art. 11 c. 3 lett. g) D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
  - piano degli indicatori di bilancio (co.3 dell'art.18-bis del D.Lgs. 118/2011).
3. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione viene approvato in pareggio finanziario complessivo così come previsto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.
4. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2023-2025 rispetta gli obblighi di finanza pubblica previsti per gli enti locali della Regione Friuli V.G. dall'art. 19, della L.R. 18/2015:
  - a) equilibrio di bilancio, come definito dall'art. 9, comma 1, della L. 243/2012;
  - b) sostenibilità della spesa di indebitamento, come definita dall'art. 21 della L.R. 18/2015 e dalla deliberazione di G.R. n. 1885/2020;
  - c) sostenibilità della spesa di personale rispetto al valore soglia disciplinato dall'art. 22 della L.R. 18/2015 e fissato dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1994/2021;

**DI ATTESTARE**, per le motivazioni espresse in premessa, che:

- a) il Comune di Porpetto non è tenuto all'accantonamento al Fondo di Garanzia dei Debiti commerciali, di cui all'art. 1, comma 859 e seguenti della L.145/2018 e s.m.i.;

- b) l'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruente e coerente con le disposizioni normative in materia, così come pure gli accantonamenti a Fondo di riserva e a Fondo di riserva di cassa;
5. **DI TRASMETTERE** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
6. **DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014.
7. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co.19, della L.R.21/2003.

Sulla proposta, si rende il parere di regolarità tecnica previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**  
08-03-2023

**Il Responsabile del Servizio**  
*F.to Vicentini Alessandra*

Sulla proposta, si rende il parere di Regolarità contabile previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**  
08-03-2023

**Il Responsabile del Servizio**  
*F.to Vicentini Alessandra*

---

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione e i documenti allegati alla medesima;

#### UDITO gli interventi:

**Sindaco:** propone di trattare assieme i punti 7) ed 8) iscritti all'ordine del giorno (DUP 2023/2025 e bilancio di previsione 21023/2025).

L'intervento del Sindaco viene allegato al presente verbale.

Revisore dei Conti dott. Castenetto: espone la propria relazione al DUP 2023/2025 e al bilancio 2023/2025. Il proprio parere è favorevole.

**Crismale:** in merito ai finanziamenti del PNRR e al fatto che i piccoli comuni non abbiano fatto domanda per spese per opere pubbliche, quanto affermato dal Sindaco non risponde al vero.

In merito al problema della viabilità di Villalta, ricorda che la Regione ha finanziato l'opera della bretella grazie all'interessamento della precedente amministrazione e ciò ha dato soluzione ad un problema che si protraeva da oltre un decennio.

**CONSTATATO** che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta: non sono pervenuti emendamenti;

**ACQUISITO** il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**ACQUISITO** ed **ESAMINATO** il parere favorevole presentato dal Revisore dei Conti, rag. Giuliano Castenetto, del 24.02.2023 in ordine allo schema di bilancio 2023-2025;

*Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Crismale, Nin, Zanin) espressi nei modi e forme di legge*

**DELIBERA**

**per quanto meglio esplicitato nella proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente richiamato**

1. di **APPROVARE**, facendoli propri a tutti gli effetti di legge, i contenuti della sopra esposta proposta di deliberazione.

Inoltre, il Consiglio Comunale valutata l'urgenza di procedere in merito

*Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Crismale, Nin, Zanin) espressi nei modi e forme di legge*

**DELIBERA**

di **DICHIARARE** la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003 ss.mm.ii.

il Consiglio ha termine alle ore 20:00

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
F.to Dri Andrea

Il Segretario Comunale  
F.to dott. Moro Stefano

## PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

### SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 18-03-2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 02-04-2023 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data 18-03-2023

L'impiegato responsabile  
F.to Mauro Laura

Reg. Pubbl. nr. 102

## ESITO PUBBLICAZIONE

- Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ .

L'impiegato responsabile  
F.to Mauro Laura

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....

L'INCARICATO

---